



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 20/04/2020

Articoli pubblicati dal 18/04/2020 al 20/04/2020

BOTTE ALLA FIDANZATA INCINTA. PICCHIAVA ANCHE LA MADRE

Aveva precedenti di violenza il 50enne arrestato in strada



70

I CASI DEL 2020

È il numero delle donne vittime di violenza nel territorio varesino di competenza della procura di Busto alla fine del mese di marzo 2020

Due arresti dei carabinieri, coordinati dal pm De Filippo (foto a destra), in poche ore. Abreve gli indagati saranno interrogati dal gip Nicoletta Guerrero (foto a sinistra)

Botte alla fidanzata incinta Picchiava anche la madre

Aveva precedenti di violenza il 50enne arrestato in strada

CASTELLANZA - Verrà interrogato lunedì dal gip Nicoletta Guerrero il cinquantenne arrestato nella tarda serata di giovedì dai carabinieri nel bel mezzo di corso Matteotti mentre prendeva a botte la compagna incinta. Il pubblico ministero Massimo De Filippo gli contesta i reati di lesione e di maltrattamenti perché l'episodio dell'altra sera a quanto pare non era il primo. Lo ha raccontato la ventenne soccorsa dai militari e portata in ospedale a Legnano, dove le sono state diagnosticate echimosi su tutto il corpo. Erano almeno tre mesi che il cinquantenne esplodeva in gesti di violenza inspiegabile e priva di giustificazioni. I due convivevano ed evidentemente avevano

intenzioni serie, essendo lei in gravidanza. Una differenza d'età di trent'anni forse alla ragazza era sembrata rassicurante, forse vedeva in lui una figura protettiva, matura e adulta. Forse non era al corrente della portata dei precedenti che gravavano sul compagno: il castellanese era già noto per violenze in famiglia nei confronti di una ex fidanzata e pure di sua madre, con cui all'epoca dei fatti abitava. Con il tempo la sua indole è affiorata, le aggressioni alla ventenne erano diventate abituali ma la vittima non riusci-

va a spezzare il vincolo psicologico che la teneva avvinta al convivente. L'idea di denunciarlo non la prendeva neppure in considerazione. Giovedì però il pestaggio è avvenuto a cielo aperto: qualcuno ha allertato il 112 e quando i militari sono arrivati in corso Matteotti il cinquantenne le stava ancora sferrando calci e pugni, con una brutalità inaudita. Ora è dietro le sbarre, in attesa di dare le sue spiegazioni al giudice. Poche ore più tardi i carabinieri hanno portato in cella, sempre d'intesa con il pm De Filippo, un altro soggetto maltrattante, un trentacinquenne mediorientale che da anni però vive a Castellanza. Anche in questo caso c'era un abisso anagrafico tra lui e

la moglie: quella adulta era lei, cinquant'anni ed era dal 2016 che incassava botte in silenzio. L'immigrato, un artigiano incensurato, finora aveva solo preso una denuncia ma la scena che si è presentata agli occhi degli operanti chiamati dai vicini era troppo grave per non agire con misure drastiche. Anche lui verrà tele-interrogato lunedì dal gip Guerrero, attraverso la piattaforma di comunicazione adottata per contenere la pandemia.

Sarah Crespi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

In manette per
maltrattamenti
anche un
artigiano
immigrato

RICHIESTE ACCOLTE, RIAPRE A SINGHIOZZO LA DISCARICA

Richieste accolte, riapre a singhiozzo la discarica

CASTELLANZA - (s.d.m.) Apertura della piattaforma ecologica con ingressi per ordine alfabetico: è l'ultima decisione presa dalla giunta guidata da Mirella Cerini, considerata l'esigenza - manifestata da più castellanzesi - di smaltire gli scarti verdi dei giardini e degli orti. Il conferimento potrà avvenire, per i soli rifiuti vegetali, secondo questi criteri di scaglionamento: cognomi dalla lettera A alla E il martedì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17, cognomi dalla lettera F alla Z il venerdì (stessi orari). L'ingresso sarà regolamentato dal personale alle seguenti condizioni: accesso consentito solo con autoveicoli e motocicli e a un solo conducente in possesso di carta regionale dei servizi o tessera sanitaria; divieto di recarsi al centro raccolta rifiuti a piedi, con sacchi oppure movimentando cariole o in bicicletta; divieto assoluto di conferimento di altre frazioni di rifiuto;

obbligo di non scendere dall'autovettura fino al raggiungimento della ribalta antistante il cassone della frazione vegetale, per evitare assembramenti; obbligo d'uso della mascherina o altro indumento atto a tenere coperti naso e bocca, nonché di guanti di protezione; è consentito l'accesso a tre automezzi contemporaneamente.

Le stesse norme valgono per lo scarico degli ingombranti, consentito solo il venerdì dalle 14 alle 17. La distribuzione porta a porta del kit dei sacchi della raccolta differenziata comincerà il 24 aprile. La chiusura del cimitero è confermata fino al 3 maggio.

È sospesa da oggi, fino al prossimo 24 aprile, la raccolta delle domande dei buoni spesa (ne sono pervenute circa 300): lo stop servirà a vagliarle, in attesa di raccogliere nuove richieste.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ripresa dei conferimenti alla piattaforma ecologica

pubblicato il 18/04/2020 a pag. 28; autore: Stefano Di Maria

LE CONTROMOSSE DEI MILITARI

Una strategia che sta togliendo il velo

CASTELLANZA - Aggressioni sotto i riflettori, i carabinieri e in generale le forze dell'ordine, temendo tragedie in famiglia, stanno dando maggiore attenzione ai reati di maltrattamento. Ogni segnalazione, anche quella che sembra una semplice lite, non viene tralasciata. Forse perché chi è in prima linea è consapevole che la convivenza forzata e le enormi difficoltà che le persone stanno attraversando, possono scatenare gli istinti peggiori. E forse anche la metodologia di ascolto e separazione di vittima e aggressore, con la maggiore attenzione delle forze dell'ordine e dei sanitari, sta portando risultati. Le vittime iniziano a

parlare fidandosi degli operatori: in questo modo sono emersi dettagli che in altri momenti non sarebbe stato possibile ottenere. Gli ultimi due interventi sono stati complessi. Proprio la tecnica basata sul riportare la calma e sull'ascolto in stanze differenti, senza paura e minacce, ha permesso di interrompere la spirale di violenza. A Castellanza e sul territorio circostante questa metodologia di azione già sperimentata anche in altre zone, sta aiutando le vittime a parlare e denunciare i maltrattamenti. Non è un caso che il numero maggiore di arresti, nell'ultimo mese, si sia verificato sul territorio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 18/04/2020 a pag. 28; autore: non indicato

"TI BUTTO GIÙ DAL PONTE". TRAGEDIA EVITATA

L'uomo ha spinto la compagna contro il parapetto

«Ti butto giù dal ponte» Tragedia evitata in strada

L'uomo ha spinto la compagna contro il parapetto

CASTELLANZA - Era da febbraio che il cinquantenne arrestato giovedì sera picchiava la compagna ventenne e nemmeno la recente scoperta della gravidanza lo ha fermato. Tanto che il pubblico ministero Massimo De Filippo glielo contesta come aggravante. Sono molti gli episodi che la vittima ha finalmente trovato il coraggio di raccontare ai carabinieri: a partire da quello accaduto il 16 aprile, quando avrebbe addirittura tentato di buttarla da un ponte non lontano da corso Matteotti, spingendola contro la ringhiera. Un giorno, per esempio, durante una discussione l'avrebbe afferrata per un braccio trascinandola sul letto, le avrebbe strappato la giacca che indossava e a quel punto avrebbe tentato di strangolarla. Con le mani strette intorno al collo le gridava «ti ammazzo, se non fai quello che dico io ti uccido». Una scena simile a quella accaduta sempre a febbraio davanti alla casa dei parenti di lei: lui sarebbe piombato lì all'improvviso, l'avrebbe presa per la gola e, tirandola verso casa loro, avrebbe minacciato



Sono tanti i casi di violenza domestica affrontati dai giudici del tribunale di Busto

«ti faccio svenire, ti porto a casa svenuta o ti ammazzo». In un contesto così brutale è quasi superfluo menzionare i danneggiamenti domestici: il cinquantenne - che è difeso dall'avvocato Manuela Calò - quando perdeva il

controllo spaccava di tutto e scagliava qualsiasi oggetto contro la convivente. Per tutto il mese di marzo - stando a quel che racconta la vittima - l'uomo l'avrebbe percossa a suon di calci e pugni, ripetendo continuamente che l'avrebbe

uccisa. Il giorno prima dell'arresto, dopo averle lanciato addosso il cellulare, le avrebbe sferrato un cazzotto sul braccio e tre sulla schiena. La ventenne, incinta, provò a invocare l'aiuto dei vicini ma lui l'avrebbe ammutolita

mettendole un panno in bocca. Domani, davanti al giudice Nicoletta Guerrero, avrà la possibilità di dare la sua versione della vicenda. Così come farà l'iraniano, portato in carcere poche ore dopo il cinquantenne per maltrattamenti in famiglia e assistito dall'avvocato Lisa Gioachin. Sposato con una donna più vecchia di quindici anni, stando agli inquirenti avrebbe inflitto alla donna violenze fisiche e psicologiche almeno dal 2018. La umiliava pubblicamente, davanti a tutti si rivolgeva a lei con il richiamo dei cani, la insultava e la offendeva sempre. E la picchiava compiaciuto, «tanto qui non hai nessuno che ti aiuta». Giovedì sera, quando i carabinieri sono stati allertati da alcuni vicini, l'iraniano a furia di schiaffi in testa le ha procurato un trauma al capo giudicato guaribile dai medici della Mater Domini in cinque giorni. In passato l'artigiano era già stato denunciato per violenze domestiche ma a quanto pare non è bastato.

Sarah Crespi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 19/04/2020 a pag. 28; autore: Sarah Crespi

Denuncia dell'assessore

CANI, CIMITERI, ACQUA. LE PETIZIONI FANTASMA

DENUNCIA DELL'ASSESSORE

**Cani, cimiteri, acqua
Le petizioni fantasma**

CASTELLANZA - Storia triste sulle petizioni fantasma: annunciate sempre con rulli di tamburi, nella stragrande maggioranza dei casi non vengono mai depositate a Palazzo Brambilla. Lo osserva l'assessore Claudio Caldiroli, che tracciando un bilancio delle raccolte firme annunciate o promesse nel corso degli anni fa sapere: «In rarissimi casi ne siamo venuti in possesso. Il più delle volte non se n'è vista traccia».

I tanti casi sollevati nel territorio

Qualche esempio? La petizione contro il taglio degli alberi del cimitero, nel pieno di una polemica delle opposizioni che avevano pure tenuto una mobilitazione di protesta nel camposanto: «Dicevano di averle raccolte a centinaia e probabilmente è vero», osserva Caldiroli: «Mi chiedo però come sia possibile che non siano mai state protocollate». C'è poi la raccolta firme contro l'aumento delle bollette dell'acqua: anche in quel caso, annunciata ai quattro venti quando in molti lamentavano i rincari, non se n'è saputo più nulla: «Aspettavamo il documento, anche per valutare il da farsi, ma non ce n'è mai stata traccia», rende noto Caldiroli. Idem per la petizione per chiedere di far fare il Dna ai cani, così da scoprire l'identità del padrone attraverso l'esame delle feci con cui l'animale ha imbrattato le aree pubbliche: a oggi non è stata depositata nemmeno questa.



**L'assessore
Claudio Caldiroli**

La politica degli annunci

«Non significa che i problemi non ci siano», afferma l'assessore: «Quando c'era stato, per esempio, quello delle bollette dell'acqua più alte, avevamo organizzato una serata per discuterne coi cittadini. Anche in quella sede ci avevano annunciato che stavano raccogliendo delle firme, ma non si sono mai viste». Morale? «Nessuno discute che ci siano stati dei moduli diffusi fra la popolazione, compilati e firmati, ma poi chi promuove queste iniziative non va quasi mai sino in fondo. Non so se sia per le poche adesioni, ma certo c'è di mezzo anche la politica dell'annuncio: qualche volta le petizioni sono frutto dell'attività del consigliere Michele Palazzo, per esempio, che poi non le protocolla».



**Il consigliere
Michele Palazzo**

La "furbata" di Palazzo

Accuse che Michele Palazzo, leader di Sognare Insieme Castellanza, rimanda al mittente: «Se le petizioni non vengono depositate è anche per la furbata degli amministratori che annunciano a mezzo stampa di non voler accogliere le richieste», spiega: «In ogni caso, le raccolte firme senza l'indicazione del numero di carta d'identità nascono più che altro per sollevare un problema, a prescindere che vengano depositate o meno. L'obiettivo è spingere il Comune ad affrontare certi problemi: per questo mi aspetto che lo facciano convocando il Consiglio comunale e discutendo le mozioni dal mio gruppo presentate al riguardo». A proposito della petizione sul Dna dei cani, il consigliere rende noto che «hanno già firmato in 500, segno di quanto sia sentito il disagio delle strade imbrattate, e si stanno continuando a raccogliere adesioni tutt'ora».

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 19/04/2020 a pag. 28; autore: Stefano Di Maria

ALLARME IN VIA SANT'ANA. I VERI PADRONI SONO I TOPI

Tanti tunnel scavati da iratti, il vecchio bar Acli in abbandono

Allarme in via Sant'Anna I veri padroni sono i topi

Tanti tunnel scavati dai ratti, il vecchio bar Acli in abbandono

CASTELLANZA - Sterpaglie ed erba incolta sui marciapiedi, vecchio bar Acli nel degrado e topi che scorrazzano per strada e nei giardini privati. Sono i problemi con cui hanno a che fare ogni giorno i residenti di via Sant'Anna, che si appellano all'amministrazione affinché non dimentichi le periferie, programmando anche qui interventi di pulizia e bonifica. A farsi portavoce delle lamentele è Gabriella Paganini, che nei giorni scorsi si è ritrovata a dover affrontare tutta sola l'annosa invasione dei topi nella sua proprietà: «Fuoriescono dalle buche che scavano dalle fogne», sbotta. «Sono come le talpe e me li ritrovo in giardino, persino in casa. A nulla è servito cementare i buchi: scavano sempre i tunnel. Così, l'altro giorno, uno è entrato in casa e ho faticato non poco per buttarlo fuori».

Un problema, quello dei ratti, che purtroppo si protrae da tempo: addirittura la castellanese racconta che anni fa avevano rosicchiato i fili elettrici della lavastoviglie, danneggiandola irrimediabilmente. È stato calvario trovare trappole di questi tempi: «Ho chiamato il Comune, ma si sono limitati a dirmi che avrebbero segnalato il problema ad Amiacque», riferisce la donna. «Così sono andata in un consorzio, ma mi hanno detto che non possono vendermele. Disperata, ho pubblicato un appello su Facebook, e un concittadino gentile si è occupato di procurarmele lui: speriamo funzionino, in ogni caso tengo a ringraziarlo».

Quella dei topi è la punta dell'iceberg: i residenti della zona lamentano anche le condizioni dei marciapiedi, dove cresce erba incolta, e in generale le scarse manutenzioni del verde. C'è poi il problema del degrado del vecchio bar delle Acli: «È un peccato che venga lasciato in quelle condizioni – afferma Gabriella – bisognerebbe recuperarlo in qualche modo, farne un centro aggregativo o qualche altra struttura». Sarebbe proprio questa l'intenzione di Solidarietà Familiare, cui sono stati ceduti i locali, ma servono fondi. Il bar era stato realizzato dalla locale sezione Dc negli anni '50: per diverso tempo aveva funzionato anche come latteria per le numerose famiglie con bambini, garantendo al partito i mezzi per operare per decenni. La licenza di esercizio era stata ottenuta dalle Acli, in quanto connotati come ente di patronato. Fondato il Partito Popolare, si era deciso di cedere il bar a Solidarietà Familiare.

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA



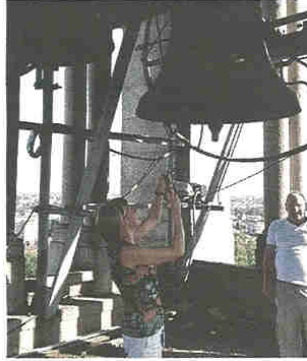
L'area dell'ex bar della cooperativa Sant'Anna è in balia del degrado e nei cortili privati dei dintorni si segnala la presenza di topi, che stanno scavando numerose buche. Sotto le condizioni pietose del marciapiede circostante nella stessa strada

pubblicato il 20/04/2020 a pag. 21; autore: Stefano Di Maria

DONAZIONI PER IL CAMPANILE

Donazioni per il campanile

CASTELLANZA – (s.d.m.) Non c'è che dire: la comunità castellanese ha dimostrato tanta generosità, tanto desiderio di offrire il proprio contributo alla riqualificazione degli edifici parrocchiali: a San Giulio sono stati raccolti finora 22mila 256 euro, cui si aggiungono gli 11mila 417 euro di San Bernardo. Tutti entusiasti, a partire dal parroco don Gianni Giudici, della risposta della comunità ai suoi appelli per partecipare alle spese per gli interventi straordinari necessari alle strutture. Attraverso i fondi raccolti si potranno finanziare il nuovo impianto audio della chiesa di San Giulio e la ristrutturazione del campanile (nella foto), nonché la riqualificazione del bar dell'oratorio di San Giuseppe e del Teatro di via Dante (opere ormai ultimate). Non è dunque ancora partita la ristrutturazione della torre campanaria di San



Giulio. La rimozione della croce ha messo in luce una situazione molto critica: non si trova in buono stato nemmeno il castello che sostiene le campane e va ricollocato il sistema dei parafulmini. Interventi molto costosi: è stata messa in conto una cifra che varia dai 300 ai 400mila euro. Solo per il ponteggio saranno necessari dai 90 ai 100mila euro, perché il campanile è molto alto, ben 92 metri. Senza contare il restauro della croce da riposizionare, che rischiava di cadere a Natale del 2018. In ogni caso adesso arriva questa buona notizia che, nonostante le preoccupazioni anche economiche legate al coronavirus, sentirà di affrontare gli interventi con una maggiore tranquillità. La raccolta fondi proseguirà nelle prossime settimane.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 20/04/2020 a pag. 21; autore: Stefano Di Maria

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB



COMPETIZIONE "IN DISTANCE". PREMIO DI MILLE EURO

pubbl. il 17/04/2020 a pag. web; autore: non indicato

"LA PRODUZIONE DI MASCHERINE AL TEMPO DELLA PANDEMIA", IL CONTEST DELLA LIUC DI CASTELLANZA

emergenza Covid-19

Un'iniziativa aperta agli studenti della laurea triennale di Ingegneria ed Economia di tutta Italia. Si può "giocare" individualmente o in squadre da massimo 4 componenti

<http://www.informazioneonline.it/la-produzione-mascherine-al-tempo-della-pandemia-contest-della-liuc-castellanza/>

VareseNews

pubbl. il 17/04/2020 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

PIÙ DI 350 DOMANDE PER I BUONI SPESA A CASTELLANZA, IL COMUNE STOPPA LA RICEZIONE

emergenza Covid-19

Sono state tante le richieste di poter accedere ai buoni prepagati erogati dal Comune. Sarà poi cura dell'amministrazione informare su quando si potranno inoltrare nuove domande

<https://www.varesenews.it/2020/04/piu-350-domande-buoni-spesa-castellanza-comune-stoppa-la-ricezione/921048/>

pubbl. il 17/04/2020 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

CASTELLANZA, PICCHIA LA COMPAGNA 20ENNE INCINTA: ARRESTATO DAI CARABINIERI

Cronaca

Il 50enne aveva precedenti per violenza nei confronti della ex-compagna e della madre. I militari della stazione di Castellanza hanno arrestato un secondo uomo che maltrattava la moglie

<https://www.varesenews.it/2020/04/castellanza-picchia-la-compagna-20enne-incinta-arrestato-dai-carabinieri/920918/>

pubbl. il 17/04/2020 a pag. web; autore: Redazione

ALLA LIUC SI "GAREGGIA" SULLA PRODUZIONE DI MASCHERINE

emergenza Covid-19

Al via l'Health care management contest a cura dei docenti della laurea magistrale in ingegneria gestionale per la produzione industriale. È aperto agli studenti di tutta Italia. Mille euro in palio

<https://www.varesenews.it/2020/04/alla-liuc-si-gareggia-sulla-produzione-di-mascherine/920832/>



pubbl. il 17/04/2020 a pag. web; autore: non indicato

PRODUZIONE DI MASCHERINE, DALLA LIUC IL CONTEST SULLE STRATEGIE AZIENDALI

emergenza Covid-19

<http://www.legnanonews.com/news/scuola/937980/produzione-di-mascherine-dalla-liuc-il-contest-sulle-strategie-aziendali>

pubbl. il 17/04/2020 a pag. web; autore: non indicato

PICCHIAVA LA COMPAGNA VENTENNE INCINTA, ARRESTATO CINQUANTENNE

Cronaca

<http://www.legnanonews.com/news/cronaca/937994/picchiava-la-compagna-ventenne-incinta-arrestato-cinquantenne>

pubbl. il 17/04/2020 a pag. web; autore: non indicato

RIAPERTURA PIAZZOLA ECOLOGICA A CASTELLANZA, ECCO ORARI E MODALITÀ

emergenza Covid-19

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/937981/riapertura_piazzola_ecologica_a_castellanza_ecco_orari_e_modalita

L'Inform@zione

ORCO IN MANETTE PER MANO DEI CARABINIERI

pubbl. il 17/04/2020 a pag. web; autore: non indicato

QUATTRO ANNI DI VESSAZIONI ALLA MOGLIE, ARRESTATO TRENTACINQUENNE

Cronaca

Dopo una segnalazione al "112", i carabinieri hanno raggiunto l'abitazione del 35enne, dove lo stesso aveva appena aggredito la moglie, una 50enne di origini orientali. Maltrattamenti sin dal 2016

<http://www.informazioneonline.it/quattro-anni-vessazioni-alla-moglie-arrestato-trentacinquenne/>

SI POTRÀ ACCEDERE IL MARTEDÌ E IL VENERDÌ

pubbl. il 17/04/2020 a pag. web; autore: Loretta Girola

CONFERIMENTO VERDE ALLA PIAZZOLA RIFIUTI, DUE GIORNI STABILITI IN BASE AL COGNOME

emergenza Covid-19

Nuove modalità di accesso anche per il centro raccolta rifiuti di via Turati. Dalla prossima settimana due le giornate di apertura per conferire il verde risultante dai tagli dei giardini privati

<http://www.informazioneonline.it/conferimento-verde-alla-piazzola-rifiuti-due-giorni-stabiliti-in-base-al-cognome/>

INTERVENTO DEI CARABINIERI

pubbl. il 17/04/2020 a pag. web; autore: non indicato

PICCHIA LA COMPAGNA INCINTA PER STRADA E FINISCE IN MANETTE

Cronaca

L'uomo, un cinquantenne castellanese, aveva diversi precedenti sempre per maltrattamenti. La donna, una ragazza di 20 anni, non aveva mai denunciato il suo persecutore, nonostante lo stato di gravidanza e le continue violenze degli ultimi mesi

<http://www.informazioneonline.it/picchia-la-compagna-incinta-strada-finisce-manette/>

DAL 18 APRILE

pubbl. il 17/04/2020 a pag. web; autore: Loretta Girola

BUONI SPESA, STOP ALLE NUOVE DOMANDE A CASTELLANZA

emergenza Covid-19

Castellanza sospende momentaneamente la possibilità di fare domanda per ricevere i buoni spesa. "Sono arrivate più di 350 richieste – spiega il Sindaco Mirella Cerini – lo stop consentirà agli uffici di valutare le domande fino ad oggi pervenute"

<http://www.informazioneonline.it/buoni-spesa-stop-alle-nuove-domande-a-castellanza/>

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 17/04/2020 a pag. web; autore: Redazione

CASTELLANZA, DOMANDE PER BUONI SPESA SOSPENSE PER UNA SETTIMANA

emergenza Covid-19

Lo stop, da Sabato 18 Aprile a Venerdì 24 Aprile, consentirà di valutare le oltre 350 domande pervenute.

<https://www.sempionenews.it/istituzioni/castellanza-domande-per-buoni-spesa-sospese-per-una-settimana/>

pubbl. il 17/04/2020 a pag. web; autore: Redazione

LIUC, LANCIA LA SFIDA "MASCHERINE"

emergenza Covid-19

Un'iniziativa aperta agli studenti della laurea triennale di Ingegneria ed Economia di tutta Italia. Produzione di mascherine e strategia aziendale: la LIUC – Università Cattaneo lancia l'Health Care Management Contest

<https://www.sempionenews.it/territorio/liuc-lancia-la-sfida-mascherine/>

pubbl. il 17/04/2020 a pag. web; autore: Redazione

CASTELLANZA: PIAZZOLA APERTA PER SOLO RIFIUTO VEGETALE

Cronaca

L'apertura del Centro Raccolta Rifiuti di via Turati è per il solo conferimento del rifiuto vegetale.

<https://www.sempionenews.it/istituzioni/castellanza-piazzola-aperta-per-solo-rifiuto-vegetale/>

MALPENSA24

pubbl. il 18/04/2020 a pag. web; autore: Andrea Della Bella

CASTELLANZA, 350 RICHIESTE PER I BUONI SPESA. IL COMUNE DICE STOP ALLE DOMANDE

emergenza Covid-19

<https://www.malpena24.it/castellanza-350-richieste-per-i-buoni-spesa-il-comune-dice-stop-alle-domande/>